

**Centro Culturale s. ANGELA MERICI**  
PELLEGRINAGGI e VIAGGI



**LOURDES**

23 -

27 APRILE

**GRECIA** 21-28 MAGGIO

**VALSESIA** 5-6 GIUGNO

**Informazioni e iscrizioni in**  
**Segreteria**  
**o al Centro Culturale**

**Per LOURDES iscrizioni ENTRO IL 20**  
**MARZO**

**Per GRECIA iscrizioni ENTRO il 17**  
**FEBBRAIO**

**PARROCCHIA**  
**S. ANGELA MERICI**  
*Padri Sacramentini*

**Per**



**VALSESIA iscrizioni ENTRO il 24 MAGGIO**

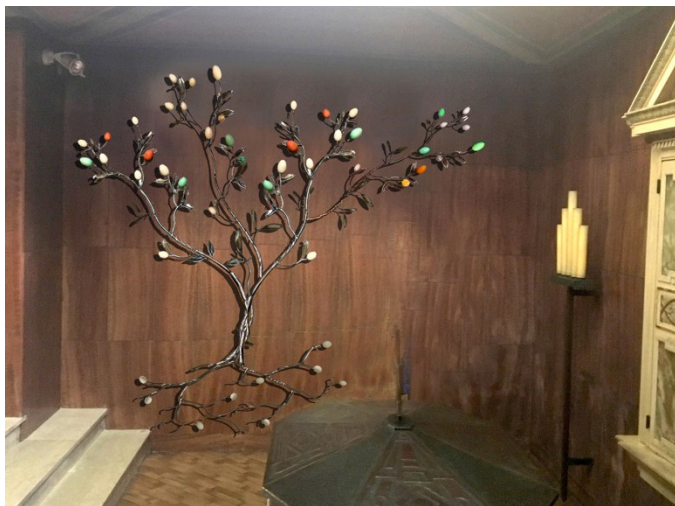
**Itinerari di fede, storia e arte**

**QUINTA DOMENICA DOPO L'EPIFANIA**  
**FESTA DI san PIERGIULIANO EYMARD**

**9 febbraio 2020 - n° 6**

**I**l Vangelo di oggi ci invita a *credere nella forza della Parola di Gesù*. E infatti, con Gesù, siamo ancora a Cana dove aveva compiuto il *primo segno* cambiando l'acqua in vino, e ora cambia il corso degli eventi riaffermando il figlio che era malato completamente guarito a suo padre. La *forza della Parola* è qui nella *forza dell'amore* che vince ogni forma di male, anche fisico: *va', tuo figlio vive*. Quante volte ci sarà capitato, o vivendolo di persona o assistendovi in qualche modo dall'esterno, di vedere un fratello o una sorella che, grazie alla preghiera, riprende vigore e la malattia sparisce o almeno si attenua. È la *forza della Parola* di Gesù che irrobustisce la *forza della fede*, e ci rende audaci nel chiedere e nel credere.

Credo che oggi Gesù ci dica che non abbiamo bisogno di cercare miracoli, apparizioni, visioni, sogni premonitori per credere, abbiamo invece bisogno della Parola di Dio e di una fede ben riposta in Lui per non cadere nell'errore di avere una vaga idea di Dio e per saper riconoscere i segni miracolosi della presenza del Signore nella nostra vita. In un mondo che ai nostri giorni esalta l'autonomia dell'uomo e la sua autosufficienza, il compito di noi credenti è di rimanere saldamente aggrappati a "Gesù, colui che crea la fede e la rende perfetta" (Ebrei 12, 2).



**p. Luca**

**PRESENTAZIONE DELL'OPERA ARTISTICA:  
"L'ALBERO DELLA VITA"**

*a ricordo dei 60 anni della parrocchia di  
s. Angela Merici*

Sarà realizzato dall'artista **DANIELE MILANESI**

**U**n albero realizzato con gli scarti del ferro, tipico dello stile di Dio: ciò che è scarto per l'uomo, per Dio è sempre degno di valore. Perché nel Battistero? È un albero che cresce per celebrare e fare memoria della vita della comunità. I suoi rami si riempiranno di tanti frutti quanti saranno i bambini battezzati per accogliere nella comunità, ogni anno, i nuovi nati alla fede al fonte battesimale.

L'albero occuperà tutta la parete, con un oggetto massimo di circa 20 cm dalla superficie. Sarà sollevato da terra, e mostrerà l'intreccio delle radici. Gli apici delle radici saranno ornati da uova di pietre dure (alabastro, quarzo, calcite, corniola, onice...) Tronco e rami sono realizzati dall'unione di molti segmenti; ogni elemento è ricavato da oggetti d'uso comune, scarti e pezzi dismessi Memorie di tante storie, forme e usi diversi tra loro, nell'albero trovano nuova vita. Sugli apici dei rami troveranno posto i frutti dell'ulivo, olive di legno, grosse come uova di vario tipo, ancorate al ramo grazie a un semplice foro.

Ogni frutto rappresenterà simbolicamente un bambino che, con il battesimo, diventerà parte della comunità. Le famiglie potranno decorare il proprio frutto, che verrà posto sul ramo durante la celebrazione del battesimo. Alla fine dell'anno, i frutti verranno raccolti e riconsegnati alle famiglie.

**SARÀ INAUGURATO AL TERMINE DELLA SOLENNE VEGLIA DI PASQUA L'11 APRILE 2020**

**11 FEBBRAIO 2020**

**XXVIII GIORNATA MONDIALE DEL MALATO**

**«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28). Consolati da Cristo per essere noi stessi consolazione degli afflitti.**

**Credo negli effetti benefici del silenzio, accompagnato dalla presenza. E magari da una mano che stringe quella di chi soffre.** (Abbé Pierre)

